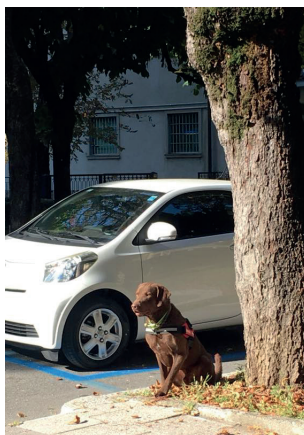


Addio al viale alberato di via Locatelli, trovato il tarlo, il sindaco Colombi: “Purtroppo dobbiamo tagliare anche qui”

Il tarlo è arrivato anche in via Locatelli, a confermarlo è proprio il sindaco di Trescore Donatella Colombi che spiega come l'ultimo pezzo di viale alberato rimasto a Trescore dovrà essere sacrificato: “Purtroppo sì. Il sopralluogo con i cani ha individuato altri focolai da Tarlo per cui dovremo sacrificare anche gli ippocastani sull'altro tratto di via Locatelli. Questo ci ha convinto ad aspettare a ripiantumare il viale fino alla prossima primavera. Nel frattempo decidiamo quali essenze scegliere tra quelle permesse dobbiamo evitare quelle sensibili all'infestazione e quelle poco indicate perché soggette a manutenzione costosa. Ci stiamo affidando anche all'ufficio tecnico e al nostro agronomo di riferimento per fare una scelta oculata. La buona notizia è che nessun taglio è stato colpito e che fra pochissimo partiremo a ripiantumare su viale Pertini e via Moro. Anche in quelle località abbiamo fatto scelte condivise in commissione sulle base di rendering che l'agronomo ci ha proposto. La prossima settimana ci rechiamo a Canneto per l'acquisto delle piante che dal punto di vista economico saranno in carico alla Regione”.



Il risultato della presenza del tarlo anche in viale Locatelli è arrivato grazie alle indagini effettuate nelle scorse settimane con i cani 'svizzeri tedeschi' specializzati proprio nella ricerca di questo insetto. Il risultato? Il tarlo c'è anche se dall'Ersaf erano più cauti: “I risultati si avranno fra breve” spiegano, ma intanto i cani arrivati in via Locatelli qualche dubbio lo avevano già lasciato trapelare. Un cane si era fermato davanti ad una pianta, una di quelle poste proprio nei pressi di Palazzo Comi, successivamente la pianta era stata segnata con una bella X.

Il problema è che, stando a quanto detto già per le piante abbattute, quando si trova una pianta



Cani anti tarlo in centro, “un cane si ferma davanti ad un albero che viene segnato con una X”

con il tarlo, bisogna per forza abbattere tutte le altre piante nel giro di 100 metri. Il problema tarlo ha portato alla perdita di una delle peculiarità del centro storico di Trescore, i suoi viali alberati. Gli interventi eseguiti nelle aree indicate in cartografia allegata, tramite la ditta incaricata prevedono: abbattimento di tutte le piante con sintomi della presenza di Anoplophora

glabripennis e di quelle sensibili, anche se asintomatiche, presenti nel raggio di 100 metri. Cippatura in loco di tutto il materiale legnoso derivante dal taglio, compresa la ramaglia. Le attività avverranno sotto stretta sorveglianza degli ispettori del Servizio Fitosanitario Regionale. Le piante tagliate saranno sostituite con altre non sensibili al tarlo



LAVORI

Si asfalta (forse) in via Copernico.

I dubbi del vicesindaco

Ci siamo, finalmente si asfalta in via Copernico, anzi no, insomma non si sa bene cosa stia accadendo a Trescore e a dare tutti i dettagli è il vicesindaco di Trescore Michele Zambelli che fa il punto, o almeno prova a farlo, della situazione: “Ultimi aggiornamenti da ANAS per le asfaltature della SS42: l'altro ieri consegna dei lavori all'impresa aggiudicata, ieri sopralluogo per la verifica dei lavori. Si accorgono che chiudere un intero tratto di strada (via Copernico e via Palazzolo) non è poi così semplice.

Risultato: i lavori di asfaltatura non inizieranno lunedì 8 ma mercoledì 10 ottobre (dell'anno 2018); non interesseranno questo tratto di strada ma altri tratti sul territorio di Trescore, fino alla rotonda delle Fornaci; i lavori sul tratto più critico saranno successivi alle asfaltature di cui sopra; non si capisce bene se lavoreranno di notte o di giorno, dipende con chi parli. Mentre scrivo può darsi che qualcosa sia cambiato. E su via Copernico il sindaco fa il punto della situazione: “Per quanto riguarda via Copernico, l'ultimo aggiornamento risale a giovedì scorso quando abbiamo intercettato l'ingegnere di ANAS con alcuni tecnici in sopralluogo per verificare lo stato del manto stradale. Pare che tra pochi giorni interverranno sul tratto della statale 42 (tra la nuova rotonda vicino alla coop e quella delle Fornaci) per rattoppare i tratti di asfalto rovinati.

Via Copernico verrà presa in considerazione subito dopo per avere la possibilità di organizzare il traffico in maniera alternativa visto che bisogna garantire l'accesso a scuola agli studenti e al personale scolastico nonché la possibilità di movimento alle aziende, Conad compresa, che si affacciano su quel tratto di strada. Questo secondo tratto necessita inoltre di un intervento più radicale perché anche il fondo, non adeguato, verrà rifatto”. Poi prima della chiusura del giornale l'ultimo aggiornamento: è arrivata l'ordinanza per le asfaltature programmate a partire da oggi 10/10/2018 sino al 19/11/2018. Lavoreranno di notte, dalle ore 21.00 alle ore 6.00, e inizieranno dalla rotonda di Cenate Sotto per poi proseguire sino a Lovere. I lavori su via Copernico e via Palazzolo saranno eseguiti entro tale periodo ma ancora non sappiamo quando.

TRESORE - SAN PAOLO D'ARGON

L'onorevole Rebecca Frassini ‘sposa’ la metropolitana leggera e il treno in valle

Ok al treno in valle Cavallina, dopo il convegno organizzato dal Comitato statale 42 al polo scolastico di Trescore, l'onorevole di San Paolo d'Argon Rebecca Frassini dà il suo appoggio per un progetto che potrebbe portare la metropolitana leggera proprio davanti al polo scolastico di Trescore. Un progetto questo previsto nel piano territoriale della Provincia ma fino adesso rimasto sulla carta, un progetto che potrebbe collegarsi al potenziamento della linea Bergamo Brescia arrivando alla stazione di Montello Gorlago. Chissà che poi da qui non si riesca a proseguire il percorso per tutta la valle Cavallina così come era cento anni fa quando esisteva la linea Bergamo Lovere, poi smantellata per lasciare spazio alla gomma. Al centro del dibattito lo studio di fattibilità della T3 Montello-Trescore-Lago d'Endine, un percorso su ferro per consentire il trasporto scolastico, quello per i pendolari ma anche per i turisti che vogliono raggiungere il lago d'Endine.

sti che vogliono raggiungere il lago d'Endine.

“È una soluzione ambiziosa ma interessante - spiega Rebecca Frassini, parlamentare bergamasca della Lega - Il progetto non c'è ancora ma si vuole almeno avviare uno studio di fattibilità per un percorso di 13 chilometri circa che da Montello arriva fino al lago”.

Il nodo è il Comune di Trescore dove si trova il più importante polo scolastico del territorio: “Qui transitano tremila tra studenti e docenti, in auto o bus. La via del ferro avrebbe l'effetto di decongestionare il traffico stradale - continua Rebecca Frassini - Bisogna fare un passo alla volta e tenere i piedi in terra ma in ogni caso una soluzione va studiata. Il progetto del tram, per il quale si dovranno trovare prima i finanziamenti, avrebbe l'effetto di collegare la Val Cavallina con Bergamo, ma anche con l'aeroporto di Orio al Serio consentendo un maggiore afflusso di turisti”.

SAN PAOLO D'ARGON - ALBANO SANT'ALESSANDRO

Il futuro sta arrivando in paese con la fibra ottica bergamasca

Tra poco anche i sampaolesi navigheranno veloci sul web: sono in corso i lavori per la posa della fibra ottica in tutto il paese.

Il servizio è totalmente made in Bergamo: la rete è installata e gestita da Planetel, società di telecomunicazioni con sede a Treviolo e con oltre 20 anni di esperienza nel settore. Non siamo i soli a poter usufruire di questa innovazione: solo nella nostra provincia sono oltre 30 i comuni serviti, tra cui Cenate Sotto, Gorlago, Montello, Trescore Balneario e presto anche Albano Sant'Alessandro e Torre de' Roveri. Oltre alla posa della fibra, i lavori comprendono l'installazione dei nuovi “armadi”, le

centraline che fanno da punti di collegamento con le abitazioni e le attività commerciali.

Un servizio pubblico così importante al giorno d'oggi per cittadini e imprese, che l'amministrazione comunale ha infatti fin da subito accolto con interesse ed entusiasmo.

Tutti così potranno disporre di una connessione internet ultra veloce, fino a 100 mega al secondo per i privati e fino a 1 giga per le imprese, oltre che conveniente: per i privati i costi di attivazione sono gratuiti e vengono proposte soluzioni adatte alle specifiche necessità delle imprese.

Planetel è una importante azienda del territorio che si pone anche

l'obiettivo di colmare il cosiddetto digital divide, il divario tra chi può accedere e utilizzare le nuove tecnologie di comunicazione e chi ne è escluso. L'attenzione della società bergamasca è rivolta in particolare e soprattutto a cittadini e imprese dei comuni della provincia, spesso ignorati dai grandi operatori. Questo tipo di connessione può essere utilizzata anche per le aree pubbliche, come i parchi, attraverso un accesso wifi veloce ed efficiente, e dalle associazioni di solidarietà o sportive, attraverso convenzioni particolari che sono state già avviate in molti comuni serviti.

Essendo un'impresa locale, Planetel garantisce un servizio di assiten-

za dedicato con operatori qualificati e gestito direttamente dalla sede di Treviolo, potendo così fornire un supporto tecnico e commerciale sul posto in tempi rapidi.

Con l'espansione sul territorio, inoltre, il servizio clienti è stato potenziato, ora disponibile sette giorni su sette dalle 8.00 alle 21.00 (numero verde 800.608308). Per verificare la copertura del proprio indirizzo e la velocità effettiva di navigazione è online il sito www.fibra.planetel.it. Per chi invece preferisce un contatto diretto e prenotare il servizio è possibile rivolgersi al negozio convenzionato E.L.T.A. in via Nazionale 8 a San Paolo d'Argon.